



COMUNE DI DOLO

Città Metropolitana di Venezia

☒ C.A.P. 30031 - Via Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665

P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 28/11/2016

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO "STRALCIO DEFINITIVO DEL PROGETTO DI
AUTOSTRADA CAMIONABILE LUNGO L'IDROVIA"**

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**

Maria Angelucci

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO

Alberto Polo

Documento sottoscritto con firma digitale

Immediatamente eseguibile

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta **pubblica di Prima** convocazione, previo avviso scritto n. 31399 del 22.11.2016.

Sul presente provvedimento risultano presenti:

			Pres.	Ass.
1	POLO ALBERTO	Sindaco	X	
2	NALETTO GIANLUIGI	Consigliere	X	
3	VAZZOLER CARLOTTA	Consigliere	X	
4	COIN MARINA	Consigliere	X	
5	COSTANTINI CLAUDIO	Consigliere	X	
6	ZINGANO ANDREA	Consigliere	X	
7	MASCHERA GIORGIA	Consigliere	X	
8	MAZZUCCO PAOLA	Consigliere	X	
9	IULIANO CHIARA	Consigliere	X	
10	FRACASSO NICOLA	Consigliere	X	
11	BONELLO ANTONIO	Consigliere	X	
12	MASI MARCO	Consigliere	X	
13	DI LUZIO ANTONIO	Consigliere	X	
14	VESCOVI MARIO	Consigliere	X	
15	PERUZZO VALENTINA	Consigliere	X	
16	GOTTARDO MARIAMADDALENA	Consigliere	X	
17	BALLIN ELISABETTA	Consigliere	X	

TOTALE

17 0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Maria Angelucci.

All'inizio dei lavori il dr. ALBERTO POLO nella sua qualità di SINDACO, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha chiamato all'ufficio di scrutatori i Signori: MAZZUCCO PAOLA, IULIANO CHIARA, GOTTARDO MARIAMADDALENA.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO "STRALCIO DEFINITIVO DEL PROGETTO DI AUTOSTRADA CAMIONABILE LUNGO L'IDROVIA"

Il Presidente Sindaco riferisce che è pervenuta dal Circolo Legambiente "La Sarmazza" di Saonara-Vigonovo una proposta di ordine del giorno di richiesta "*Stralcio progetto autostrada Camionabile lungo l'Idrovia*", tuttora inserita nel PTRC Veneto e nel PTCP di Venezia e prosegue illustrandone i contenuti;

Preso atto dell'ordine del giorno di richiesta "*Stralcio progetto autostrada Camionabile lungo l'Idrovia*", tuttora inserita nel PTRC Veneto e nel PTCP di Venezia, acquisito agli atti dell'Ente a prot. n. 31305/2016 e ritenuto meritevole di approvazione;

Considerata la valenza del presente atto, si prescinde dai pareri di cui all'art. 49 del TUEL 267/2000;

SI PROPONE

1. di approvare l'allegato Ordine del giorno Sub A).
2. di trasmettere copia dell'ordine del giorno agli Enti competenti come indicato nell'ordine del giorno stesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra descritta;

Considerata la valenza del presente atto, si prescinde dai pareri di cui all'art. 49 del TUEL 267/2000;

Udita la discussione sotto riportata:

Sindaco POLO ALBERTO

Ne abbiamo parlato in Conferenza Capigruppo e, rifacendomi anche a quanto detto prima, questa proposta che viene fatta questa sera di ordine del giorno è un modo per rafforzare una convinzione che abbiamo espresso, mi pare, tutti quanti in campagna elettorale. Tutte le persone sono adesso sedute in questo Consiglio.

E' una sollecitazione che ci viene in particolar modo dal circolo Legambiente La Sarmazza di Saonara-Vigonovo, che ci propone di rimarcare la richiesta da mandare agli Enti superiori dello stralcio del progetto autostrada camionabile lungo l'idrovia. Perché? Perché con tutta l'attenzione che anche adesso c'è sulla questione dell'elettrodotto, ci si è accorti che questa opera è ancora inserita nel PTRC Veneto e nel PTCP di Venezia.

In Conferenza dei Sindaci, abbiamo invitato sia la Presidente di CAV e di GRA, l'Avvocato Serato, sia l'Assessore regionale De Berti e, pur avendo avuto a verbale e anche per iscritto conferma che la Regione è intenzionata a fare lo stralcio della camionabile, perché non rientrante più negli obiettivi, l'idea comunque di ricordare che bisogna fare anche un atto formale perché questo avvenga e sia garantito, ci porta alla proposta di approvazione di questo ordine del giorno, che impegna di fatto il Sindaco e la Giunta a trasmettere tempestivamente la presente delibera agli Enti competenti sopra citati.

Altri Comuni l'hanno già votata in maniera proprio identica. Manchiamo noi e forse qualche altro Comune, comunque pochi Comuni non l'hanno fatto.

Ci sono osservazioni in merito? Se siete d'accordo, io la metterei in votazione.

Ultimato il dibattito e preso atto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire sul punto, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto “ORDINE DEL GIORNO "STRALCIO DEFINITIVO DEL PROGETTO DI AUTOSTRADA CAMIONABILE LUNGO L'IDROVIA"”, così come presentata.
-

Al Presidente del Consiglio Comunale
.....

Oggetto: ordine del giorno “stralcio definitivo del progetto di autostrada camionabile lungo l'Idrovia”

Premesso che:

- In data 10.01.2006 la Società G.R.A. di Padova S.p.A., ha presentato alla Regione del Veneto proposta di finanza di progetto ai sensi del D.Lgs n. 163/2006, art: 153 e della L.R. n. 15/2002 per la progettazione, costruzione ed esercizio del complesso di collegamenti autostradali e stradali a pedaggio denominato “Sistema viario di collegamento e adduzione alle autostrade nei settori ovest e nord di Padova e tra Padova e Marghera-Mestre - Grande Raccordo Anulare di padova”;
- Con DGR n. 3361 del 7 novembre 2006, la Regione Veneto, oltre a prendere atto della succitata proposta, ha chiesto, ad integrazione di quanto proposto dalla Società G.R.A. di Padova S.p.A., di prevedere un nuovo sistema viario di scorrimento e di adduzione alle autostrade nei settori Ovest e Nord di Padova e tra Padova e Marghera-Mestre (c.d. camionabile).
- Con provvedimento n. 2460 del 7 agosto 2007 la Giunta Regionale, ha incaricato la Direzione Infrastrutture degli adempimenti conseguenti alla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 222 del 11 luglio 2007, concedendo una riapertura dei termini di presentazione delle offerte per i due concorrenti, la Società G.R.A. di Padova e l'ATI “Società Italiana per le Condotte d'Acqua S.p.A. – Società Astaldi S.p.A.”
- Con DGR n. 2235 del 8 agosto 2008, la Regione Veneto, recependo il parere della Commissione di cui alla D.G.R. n. 3361/2006, ha riconosciuto come soggetto promotore la Società G.R.A. di Padova S.p.A. ed ha dichiarato di pubblico interesse la proposta stessa autorizzando la prosecuzione delle procedure di cui all'art. 155 del D.Lgs. 163/06;
- la Regione del Veneto in data 10 aprile 2009 ha avviato la procedura di valutazione impatto ambientale e di localizzazione dell'opera ai fini della approvazione del progetto preliminare da parte del Cipe;
- La Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 4 novembre 2010 con l'intesa generale quadro ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge 443/2001 (cd. Legge Obiettivo) sul Programma delle Infrastrutture Strategiche allegato alla Decisione di Finanza Pubblica e ha inserito tra le opere di preminente interesse nazionale anche la Circonvalazione Orbitale di Padova GRAP – asse intermodale Padova-Venezia;
- la Commissione VIA nazionale con proprio atto n. 818 del 2.12.2011 ha espresso parere positivo con numerosi e significative prescrizioni al progetto e parere negativo per quanto riguarda il tratto del Terraglione;

Considerato che:

- Per quanto riguarda la Riviera del Brenta, il progetto di collegamento Padova-Mestre (cd. "camionabile") prevede la realizzazione di una strada a pagamento in rilevato lungo l'argine sud della incompleta Idrovia Padova mare, con larghezza di 10,5m, una sola corsia per senso di marcia, e una lunghezza di 21,35 km. Sono previsti caselli a San Bruson, Fossò-Paluello, Vigonovo-Saonara, innesti a Mira e sulla tangenziale est di Padova, nonché l'attraversamento del Brenta a Vigonovo con un ponte di 380m. Inoltre come opera collaterale è prevista la realizzazione di un canale scolmatore non navigabile in grado di drenare circa 250 m³/s dal fiume Brenta;
- Un'opera di queste proporzioni andrebbe ad aggravare gli impatti ambientali e sanitari di un territorio già fortemente compromesso dalla eccessiva infrastrutturazione e cementificazione. In particolare comporterebbe:
 - incentivazione del traffico su gomma a scapito di altre modalità;
 - aumento delle emissioni clima-alteranti
 - aumento dell'inquinamento atmosferico (particolarmente per NO_x, CO, O₃, COVNM, PM₁₀)
 - aumento dell'inquinamento acustico
 - aumento dell'impronta ecologica pro capite a livello regionale
 - ulteriore frammentazione territoriale, consumo e impermeabilizzazione di suolo (almeno 230.000 m² attualmente a uso agricolo)
 - l'attraversamento di due corsi d'acqua tutelati da vincolo paesistico (D.lgs 42/2004), di cui uno particolarmente significativo (Brenta), nonché di reti idrauliche storiche del fiume Brenta così come individuate dagli elaborati grafici del PALAV;
 - l'attraversamento di vaste aree pericolose da un punto di vista idraulico in riferimento ai P.P.A.I. adottati o ai P.A.I. approvati, o comunque vaste aree allagate negli ultimi 5-7 anni, in particolare nei Comuni di Mira, Dolo, Camponogara e Fossò
 - interruzione parziale o totale di 4 corridoi ecologici di livello provinciale (Art. 28 NTA del PTCP Venezia) nei Comuni di Dolo, Camponogara, Fossò e Vigonovo, e di due corridoi ecologici di area vasta (rete ecologica regionale) nei Comuni di Mira e Vigonovo
 - attraversamento di macchie boscate e di elementi arboreo/arbustivi lineari sottoposti a vincolo paesistico-ambientale (D.Lgs 42/2004 – Zone Boscate), precisamente nel Comune di Dolo, località San Bruson nei pressi del Cavalcavia, e nel Comune di Stra, poco più a est del confine comunale con Vigonovo, e nel Comune di Vigonovo, località Parco Sarmazza;
 - Attraversamento di aree di interesse Paesistico-Ambientale così come individuate negli elaborati grafici del PALAV

considerato quindi che

la realizzazione di una nuova superstrada di collegamento tra Padova e Venezia lungo l'asse idroviario identificato con codice europeo E 91-03, risulterebbe in contrasto o in contraddizione con:

1. Il Protocollo di Kyoto (legge 220/2002), che prevede precisi obiettivi per la diminuzione delle emissioni clima alteranti, e con gli obiettivi di contenimento del surriscaldamento globale decisi con l'Accordo di Parigi (COP 21);
2. Gli orientamenti della Comunità Europea che tendono ad incentivare il trasporto su ferro e su nave in luogo del trasporto su gomma (libro Bianco sui Trasporti della Comunità Europea 2011);
3. La Legge nazionale n. 16 del 27 gennaio 2000
4. Il vincolo paesistico (D.Lgs 42/2004) per le zone boscate e i corsi d'acqua

5. La Legge Regionale 11/2004, precisamente all'Art. 2 comma 1 lettere a, c, d, f
6. Le norme tecniche del PTRC adottato con DGR Veneto n. 372/2009, e precisamente ai seguenti articoli: Art 1. comma 1, Art. 7 comma 2 lettere a e b., Art. 10 comma 1 lettera a, Art. 20 comma 3, Art. 25 comma 4, Art.36 comma 2;
7. Gli Obiettivi PTRC così come riportati dalla TAV. n. 10 Sistema degli Obiettivi di progetto, precisamente per quanto riguarda gli obiettivi strategici:
- numero 1 - Uso del Suolo, e relativi obiettivi operativi 1.2, 1.4, 1.8
 - numero 2 – Biodiversità, e relativi obiettivi operativi 2.1, 2.3,
 - numero 3 – Energia e Ambiente, e relativi obiettivi operativi 3.3 e 3.4
 - numero 4 – Mobilità, e relativi obiettivi operativi 4.2, 4.3, 4.4;
8. Il Rapporto Ambientale – V.A.S. allegato al PTRC, precisamente là dove si parla:
- Dell'inquinamento da trasporto su gomma come uno dei prevalenti fattori dell'inquinamento atmosferico (Cap 6.4.1, 6.4.2) e dell'inquinamento acustico; al Cap. 6.6 “Suolo e sottosuolo”, dove si dice che “a fronte di un incremento [...] delle superfici artificiali, vi sia sempre stata una riduzione delle superfici ad uso agricolo e, molto spesso, anche di quelle naturali” e dove si riporta nella tabella 6.26 che la variazione percentuale dal 1990 al 2000 nell'uso del suolo ha visto un decremento delle superfici agricole dello 0,60%, e un incremento di quelle artificiali del 4,73%, con conseguente impermeabilizzazione delle superfici e aumento del rischio idraulico; al cap. 7.1 “Questioni Ambientali rilevanti per tema”, dove si rileva l'elevata frammentazione degli ecosistemi e la perdita di biodiversità; al Cap 7.3 “Obiettivi di sostenibilità”, dove si indicano tra gli obiettivi di sostenibilità anche: riduzione dei gas serra e delle emissioni inquinanti, razionalizzazione dell'uso del suolo e limitazione delle coperture artificiali, arresto della perdita di biodiversità, potenziamento del sistema di trasporto su ferro e intermodale, protezione della salute della popolazione; al Cap. 9 “Alternativa zero: logica attuale”, in particolare quando si dice che il deficit ecologico pro-capite in Veneto è di 4,81 ha a fronte di una media nazionale di 2,9 ha/pro capite; il Piano individua tra le principali cause proprio la diffusione urbana e infrastrutturale, il consumo di suolo e la conseguente perdita di biodiversità;
9. Le norme tecniche del Piano di Area della Laguna Veneziana (PALAV) attualmente vigente anche in forza dell'Art. 72 comma 1 lettera a del presente PTRC, e precisamente: Art. 37 prescrizioni, Art. 21 lettera a prescrizioni, Art. 26 prescrizioni, Art 42. prescrizioni e vincoli, Art 52;

tenuto conto che

- il progetto Circonvallazione orbitale di Padova – GRAP (comprensivo di camionabile) non figura tra le opere prioritarie individuate dal Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) 2015, ma risulta comunque ricompreso tra le opere dell'Allegato Infrastrutture XI per le quali è previsto un aggiornamento specifico tra Governo e Regioni;
- il medesimo progetto è attualmente contemplato dal PTRC approvato con DGR Veneto n. 372/2009, e dal PTCP di Venezia approvato con DGR Veneto n. 3359/2010;
- il 13 gennaio 2015 da notizie apparse sulla stampa locale si è appreso che la società proponente GRAP SpA sarebbe interessata all'ipotesi di stralcio della camionabile dal progetto di circonvallazione orbitale di Padova;

ritenuto infine che

- che l'opera in questione, almeno per quanto attiene la Riviera del Brenta, non sia né urgente né necessaria per il decongestionamento dal traffico della SR 11 e delle aree urbane contermini;

- i livelli di traffico attuali e attesi non giustificano la costruzione di una nuova arteria stradale parallela alla SR 11 e all'autostrada A-4, e che comunque nella previsione di applicazione di una tariffa per il transito l'effetto di decongestionamento risulterebbe tutto da dimostrare;
- che la presunta necessità di collegamento tra l'interporto di Padova e il Porto di Venezia risulta già soddisfatta a nord con l'autostrada A4 (ora potenziata dal Passante di Mestre) e con la linea ferroviaria ad alta capacità PD-VE;

il Consiglio Comunale di
delibera

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente documento
- di richiedere al Consiglio alla Giunta e al Presidente della Regione Veneto lo stralcio integrale del progetto di collegamento viario tra Padova e Mestre lungo l'asta idroviaria Padova mare (cd. "camionabile") dal PTRC adottato con DGR Veneto n. 372/2009 e da ogni altro documento di pianificazione o programmazione regionale che lo preveda;
- di richiedere alla Conferenza, al Consiglio e al Sindaco della Città Metropolitana di Venezia lo stralcio integrale del medesimo collegamento viario dal PTCP di Venezia approvato con DGR Veneto n. 3359/2010 e da ogni altro eventuale documento di pianificazione o programmazione metropolitano che lo preveda;
- di richiedere al Governo e al Ministro della Infrastrutture e Trasporti di stralciare definitivamente la "camionabile" Padova-Mestre dal progetto Circonvallazione orbitale di Padova – GRAP ricompreso tra le opere dell'Allegato Infrastrutture XI e successivi aggiornamenti

impegna il Sindaco e la Giunta

a trasmettere tempestivamente la presente Delibera agli enti competenti sopracitati